
Diocesi: San Benedetto del Tronto, la testimonianza di Antonia Salzano, madre del beato Carlo Acutis

"I santi sono persone che hanno acquisito dei meriti per i quali possono intercedere presso Dio, ma non facciamo l'errore di pensarli come molto distanti da noi, irraggiungibili, magari con le stigmate e fautori di miracoli. Quelle sono grazie concesse gratuitamente dal Signore, ma non sono essenziali. Quello che è veramente importante è possedere le virtù. La virtù è un'attitudine stabile della volontà al bene. Ecco allora che comprendiamo come tutti siamo chiamati alla santità: se seguiamo Dio, se mostriamo questa predisposizione al bene, la nostra ordinarietà diverrà straordinarietà, come quella di ogni santo, come quella di mio figlio Carlo che aveva questa inclinazione al bene in ogni momento della giornata." È con queste parole che Antonia Salzano, madre del beato Carlo Acutis, ha salutato domenica 16 ottobre, i giovani e le famiglie che gremivano la Chiesa di San Pio V a Grottammare. Secondo quanto riferisce il settimanale diocesano "L'Ancora" online, Salzano ha raccontato la vita di suo figlio Carlo "ogni sera faceva l'esame di coscienza e si dava un voto. Era solito dire: 'Dio ogni giorno ci presenta del bene da fare'". Molti gli episodi che hanno caratterizzato la vita del beato Acutis e che sono stati raccontati dalla madre, in particolare il suo amore per l'Eucaristia. "Carlo era solito dire che Gesù ci ha mostrato come glorificare il tempo – ha detto la Salzano – per tale ragione sapeva come dare valore alle sue giornate. Carlo ha ricevuto la Prima Comunione a sette anni e da lì in poi ogni giorno è andato a Messa e ha fatto l'adorazione eucaristica. Questo suo rapporto privilegiato con Gesù Eucaristia gli faceva realizzare ogni cosa: quando un giusto prega, infatti, ottiene le grazie". Al termine dell'incontro i presenti hanno potuto contribuire con una donazione libera all'acquisto della statua che ritrae il giovane Carlo Acutis e che in questi giorni è ospite nella Parrocchia di San Pio V.

Daniele Rocchi